

GRUPPO MINISTERIALE

RELAZIONE DI VERIFICA di fine mandato

L'ESPERIENZA

Il Gruppo Ministeriale (GM) di Arcole è stato formalmente costituito, con mandato del Vescovo, il 9 febbraio 2013, al termine del percorso di formazione intrapreso nel periodo gennaio-febbraio dello stesso anno. La presentazione ufficiale alla comunità parrocchiale è poi avvenuta durante la celebrazione del successivo Giovedì Santo. Le attuali persone che ne fanno parte, Chinato Corrado, Dal Zovo Flora e Domanin Alice, sono state indicate, attraverso votazione, dal CPP nel gennaio 2012 che, dopo attenta valutazione e su particolare sollecitazione del Parroco, ha ritenuto opportuno accogliere le indicazioni della diocesi, volte a favorire la nascita di questo gruppo, finalizzato a collaborare con il parroco nel coordinamento delle diverse azioni pastorali ed orientare le diverse ministerialità presenti nella parrocchia, nella prospettiva della formazione di un'unità pastorale. Alle medesime persone il CPP ha affidato il compito di partecipare ai diversi incontri informativi che si sono tenuti in vicariato e successivamente ai momenti formativi tenuti in diocesi.

L'attività svolta dal GM durante questi quasi 5 anni è stata varia ed intensa, anche se non sempre costante ed incisiva, a causa dei cambiamenti avuti alla guida della nostra comunità, che ci ha costretti a rivedere ed a riadattare il nostro ruolo ed il nostro compito in funzione delle diverse esigenze e necessità. Il primo periodo, maggio-dicembre 2013, è stato dedicato all'incontro con i diversi gruppi, per un momento di conoscenza reciproca. Nel mese di novembre 2013 sono iniziati dei momenti settimanali di incontro con il parroco, per una preghiera comune ed un confronto costante sulle diverse questioni della parrocchia, consuetudine poi proseguita anche con l'arrivo del nuovo parroco. Il 2014 ha visto poi il GM coinvolto nella preparazione e nella gestione delle diverse fasi in vista della formazione del nuovo CPP, attraverso la costituzione dei diversi ambiti pastorali, la nomina dei loro rappresentanti ed in seguito la nomina dei rappresentanti della comunità. Nello stesso periodo ha collaborato con la Segreteria del CPP, nella preparazione della verifica pastorale 2009-2013 e nella successiva organizzazione dell'Assemblea Parrocchiale, per la presentazione del nuovo CPP. Nel successivo periodo ottobre-dicembre 2014, causa l'assenza per malattia del parroco, il GM è stato chiamato a coordinare le diverse iniziative legate al periodo di Avvento e al Natale. La successiva scomparsa del parroco, ha coinvolto il GM nell'espletare tutte le incombenze proprie della parrocchia, sino all'insediamento dell'amministratore parrocchiale, con il quale è proseguita la nostra collaborazione attraverso puntuali e precise riflessioni sulla situazione e sui bisogni della parrocchia. L'arrivo del nuovo parroco, nel settembre 2015, ha delineato un ruolo nuovo per il GM, meno impegnato al rapporto con i gruppi ed al supporto dei diversi ambiti pastorali, ma più orientato alla collaborazione ed al confronto con il parroco. I successivi cambiamenti riscontrati nel CPP, causa le dimissioni registrate, hanno fatto nascere la necessità di coinvolgere il GM nella ricostituzione della Segreteria, tenuto conto delle difficoltà a reperire ulteriori disponibilità in questo senso. Pertanto, nel corso di quest'ultimo periodo, l'impegno del GM si è sviluppato sostanzialmente nell'ambito delle funzioni di Segreteria, attraverso compiti legati alla preparazione del Piano Pastorale e dei relativi programmi pastorali,

sui quali, sia pur con limiti e difficoltà diverse, si è organizzata la vita della comunità parrocchiale nel corso di questi ultimi due anni.

CONSIDERAZIONI

Giunti quasi al termine di quest'esperienza, ci sentiamo di esprimere alcune considerazioni, che rappresentano il frutto di quanto abbiamo cercato di realizzare attraverso il nostro servizio, nella speranza che questo possa essere stato utile per la vita della comunità parrocchiale. Anzitutto la partecipazione ai momenti formativi ed il confronto che abbiamo tenuto durante questi anni con tutti i GM delle altre realtà della diocesi, ci ha permesso di acquisire una maggiore consapevolezza sul significato di "essere chiesa", di sentirsi parte della "chiesa" e soprattutto sull'importanza che un GM possa fare in modo che "il tutto sia fatto per mezzo di tutti ed in favore di tutti". Dobbiamo francamente affermare che questo principio non sia certo di facile realizzazione e soprattutto che questa nostra esperienza, per quanto sarà poi ripreso più avanti, ci abbia poco consentito di lavorare secondo questo principio. Sono state certamente molto significative ed importanti le opportunità che abbiamo avuto di incontro nella preghiera e di confronto con i pastori con cui abbiamo avuto modo di collaborare in questi anni, dai quali abbiamo certamente ricevuto un grande arricchimento spirituale ed umano e dei quali portiamo un sincero e profondo ricordo nei nostri cuori. Diversa valutazione riguarda l'incontro e la collaborazione con i diversi gruppi e le diverse realtà presenti in parrocchia. In questo senso infatti, ci sembra siano mancate le occasioni e le modalità per costruire un rapporto più diretto e costruttivo, ciò determinato anche dalle difficoltà di trovare una nostra propria identità come GM all'interno della parrocchia. Certamente il nostro compito, collocandosi all'interno di una comunità nella quale, grazie a Dio, è ancora presente la figura del parroco, non è stato particolarmente favorito, impedendo di fatto di rendere più concreta l'azione del GM. Ciò nonostante vogliamo auspicare che il servizio sin qui svolto dal GM possa essere stato di aiuto e di supporto alla vita pastorale della parrocchia e che soprattutto la sua presenza possa essere stata segno di comunione e di fraternità, ispirata dalla Parola e dall'amore di Cristo.

INDICAZIONI

Alla luce dell'esperienza maturata e tenuto conto di quanto espresso in precedenza, nella prospettiva del prossimo fine mandato, vogliamo invitare il CPP ad aprire quanto prima una riflessione, dalla quale fare emergere la reale opportunità di proseguire quest'esperienza legata al GM. Riteniamo a riguardo, che la presenza di un GM all'interno di una comunità parrocchiale trovi la sua piena giustificazione principalmente nella prospettiva di costituzione di una unità pastorale. A tal proposito sappiamo che la nostra parrocchia è destinata ancora per qualche anno a vivere questa condizione come singola parrocchia, ma che in un futuro molto vicino sarà destinata ad unirsi in unità pastorale. Una seconda considerazione riguarda la necessità di identificare per tempo persone idonee e disponibili ad assumere tale impegno, attraverso la partecipazione ai momenti formativi iniziali ed ai successivi incontri di aggiornamento previsti ogni anno. Proprio per questo riteniamo che la riflessione vada affrontata per tempo e nella piena consapevolezza delle indicazioni che in tal senso sono fornite ormai da diversi anni a livello diocesano.

Arcole, 24 ottobre 2017

Un grazie sincero da parte del GM